



Ministero dell'Università e Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "Andrea Zanzotto"
COMUNI DI CANEVA E POLCENIGO

codice univoco dell'ufficio: **UFCOSF**; cod. fiscale 80007980933
Via Marconi, 77 33070 Caneva (Pn) tel. 0434 79032 fax 0434 797949
e-mail: pnic81600n@istruzione.it - pec: pnic81600n@pec.istruzione.it



Regolamento foto, video e cellulari nella scuola

In considerazione della necessità di regolare l'utilizzo dei cellulari all'interno della scuola e la produzione di foto o video in ambiente scolastico e nelle visite d'istruzione si emana il seguente regolamento che fa riferimento a quanto segue:

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento si applica a tutti coloro che utilizzano il proprio dispositivo mobile all'interno dell'istituto a scopi didattici.

Si distinguono due ambiti d'uso principali:

a) uso del telefono cellulare per chiamate, chat, whatsapp, altre forme di messaggistica;

b) utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone quali foto, video, varie applicazioni, ricerca e navigazione, comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

ART. 2 – USO DEL TELEFONO CELLULARE

1. Per quanto riguarda l'ambito di cui alla lettera a) dell'art. 1, si dà puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007): **pertanto l'uso del cellulare non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica, giocare, ascoltare musica**, nonché per ogni altra attività che esuli dall'uso di tipo didattico ed educativo.

2. Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso può essere consentito, se

autorizzato dal docente, al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita.

3. La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizione, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

4. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

5. Gli studenti sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto dall'art. 4. In ogni caso si deve evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione.

Art. 3 - FOTO E VIDEO NELLE VISITE D'ISTRUZIONE

La possibilità di effettuare foto o video con i dispositivi personali degli alunni durante le visite d'istruzione non rientra nella titolarità dei dati della scuola. Rientra, tuttavia, in una valutazione d'opportunità didattica ed educativa che i docenti accompagnatori permettano, in tempi e spazi consentiti dai docenti stessi, che gli alunni scattino foto o producano video con i loro stessi dispositivi, coerenti con le finalità didattiche, educative e relazionali delle gite scolastiche.

In caso gli insegnanti portino in dotazione un dispositivo della scuola, i dati prodotti ne rendono la scuola titolare.

ART. 4 – UTILIZZO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI PERSONALI IN CLASSE (CELLULARI, TABLET E SMARTPHONE)

L' utilizzo di dispositivi elettronici personali a scuola (cellulari, tablet e smartphone) da parte degli alunni rientra tra le possibilità (sistema BYOD: *Bring your own device*) che il PNSD (27 ottobre 2015) riconosce alla scuola.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD, 27 ottobre 2015) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca che attualizza le direttive della Legge 107/2015 e che ha l'intento di "lanciare una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana, per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale".

La finalità del sistema BYOD è quella di promuovere nelle classi una modalità didattica digitale avvalendosi dei **dispositivi personali degli alunni e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili)**, sostituendo laddove possibile le dotazioni tecnologiche più pesanti e ingombranti degli spazi scolastici.

Gli alunni, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, potranno entrare in rete per fare ricerche, partecipare ai social network con finalità didattiche e rispondere a questionari e quiz, utilizzando il proprio smartphone come telecomando (student response systems). I docenti, opportunamente formati, avranno l'opportunità di educare i ragazzi all'uso consapevole e responsabile della rete e delle tecnologie digitali.

L'indirizzo di utilizzare le nuove tecnologie e i dispositivi digitali personali nella didattica è ribadito dal MIUR nel DM 762, del 22 novembre 2018. Il recente documento intende sollecitare le scuole a considerare le classi "ambienti di apprendimento innovativi" ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche sia proprie che della scuola, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Al centro ci sono gli studenti che con le loro iniziative promuovono un apprendimento cooperativo ben organizzato. I docenti vengono chiamati a valorizzare le motivazioni degli studenti, le loro abilità tecnologiche e a creare interconnessioni sia fisiche che virtuali, creando ambienti di apprendimento "misto" e arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

ART. 5 – DIVIETO DI EFFETTUARE FOTOGRAFIE E/O RIPRESE AUDIO VISIVE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

"E' severamente vietato effettuare fotografie e/o riprese audio visive all'interno dell'Istituto, se non espressamente autorizzati.

L'Istituto declina ogni responsabilità qualora soggetti non autorizzati violino quanto su esplicitato.

L'Istituto specifica altresì che la violazione del divieto imposto, potrebbe comportare sanzioni amministrative e penali secondo quanto disposto in materia dai codici di rito ed altresì dal GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo sulla protezione dei Dati)."

La suindicata dicitura verrà apposta nella cartellonistica presente nei locali scolastici, così come previsto dal GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo sulla protezione dei Dati)."

ART. 6 - REGOLAMENTO CONCERNENTE LE RIPRESE DURANTE LE RECITE SCOLASTICHE DA PARTE DEI GENITORI, AI SENSI DEL PROVVEDIMENTO DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (6 GIUGNO 2007)



GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

I genitori possono filmare e fotografare i figli nelle recite scolastiche - 6 giugno 2007

I genitori possono filmare e fotografare i figli nelle recite scolastiche

Con la chiusura delle scuole, anche quest'anno sono stati posti al Garante quesiti relativi all'uso di telecamere e macchine fotografiche da parte dei genitori in occasione di recite scolastiche o foto ricordo della classe dei propri figli.

Il Garante ribadisce quanto già più volte precisato: le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori, durante recite e saggi scolastici, non violano la privacy.

È opportuno ricordare a presidi ed operatori scolastici che l'uso di videocamere o macchine fotografiche per documentare eventi scolastici e conservare ricordi dei propri figli non ha ovviamente niente a che fare con le norme sulla privacy.

Si tratta, infatti, di immagini non destinate a diffusione, ma raccolte per fini personali e destinate ad un ambito familiare o amicale: il loro uso è quindi del tutto legittimo.

Roma, 6 giugno 2007

ART. 7 – DESTINATARI

Il presente Regolamento si applica a tutti gli attori dell'Istituto, ivi compreso il personale docente e ATA.

ART. 8 - Norme finali

1. Il presente regolamento può essere modificato o integrato secondo eventuali necessità.
2. Gli alunni, i genitori, il personale docente e non docente sono tenuti ad osservare e a far osservare il presente regolamento.